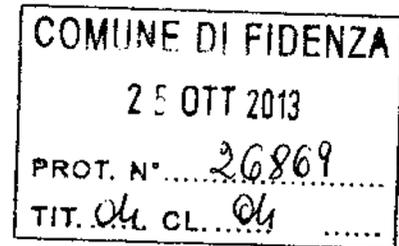




*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
SETTORE V



Rif.to S.I.2427/V

Allegati: elenco osservazioni + CD contenente
relazione ed allegati

Al Sindaco del Comune di Fidenza
Piazza G. Garibaldi, n. 1
43036 FIDENZA (PR)

Alla Procura Regionale della Corte
dei conti presso la Sezione Giurisdizionale
per la Regione Emilia Romagna
P.zza 8 agosto, n. 26
40126 Bologna
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei conti per l'Emilia Romagna
P.zza 8 agosto, n. 26
40126 Bologna
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Al Collegio dei Revisori dei conti
del Comune di Fidenza (PR)
Piazza G. Garibaldi, n. 1
43036 FIDENZA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica -
Ispettorato
Piazza S. Apollonia, n. 14
00153 ROMA
elenco

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari
Interni e Territoriali
Direzione centrale della Finanza Locale
Piazzale del Viminale, n. 1
00184 ROMA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Alla Regione Emilia Romagna
Giunta Regionale
Viale Aldo Moro, n. 52
40127 BOLOGNA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

All'Ufficio Territoriale del Governo
Strada Repubblica, n. 39
43121 PARMA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Oggetto: Verifica amministrativo-contabile al Comune di Fidenza
(S.I. 2427/V da citare sempre nella risposta).

Si trasmette un CD contenente la relazione sulla verifica amministrativo - contabile effettuata da un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica al Comune di Fidenza, con annessi i relativi allegati.

Gli accertamenti svolti hanno posto in evidenza irregolarità e carenze sintetizzate nell'unito elenco.

Si affida, pertanto, all'iniziativa di codesto Ente l'adozione dei provvedimenti idonei all'eliminazione delle criticità rilevate nella predetta relazione.

I relativi elementi informativi dovranno essere inviati, con nota a firma del rappresentante legale dell'Ente, a questo Dipartimento, rispettando l'ordine ed il contenuto dei singoli rilievi.

Inoltre, le risposte dovranno essere trasmesse anche alla Procura Regionale della Corte dei conti.

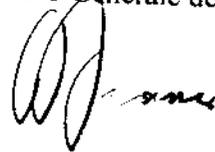
Una copia del predetto CD viene trasmessa anche ai seguenti organismi:

- Procura regionale della Corte dei conti competente, in conformità al disposto di cui all'art. 6 della legge 16 agosto 1962, n. 1291, alla quale sono segnalate, in particolare, le questioni sintetizzate nei punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23 e 24 dell'allegato elenco;
- Sezione di Controllo della Corte dei conti competente, in conformità al disposto di cui all'art. 60, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- Collegio dei Revisori dei conti del Comune in indirizzo, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo di cui all'art. 239, comma 1, lettera c), D.L.vo 18.08.2000, n. 267 (T.U.EE.LL.);
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 (solo elenco osservazioni);
- Ministero dell'Interno e competente Ufficio territoriale di Governo per i connessi compiti istituzionali;
- Procura generale della Corte dei conti (relazione ed osservazioni a mezzo posta elettronica) e Regione competente per opportuna conoscenza.

Si rimane in attesa di conoscere l'esito delle iniziative intraprese da codesta Amministrazione comunale per sanare le situazioni di rilievo emerse dall'ispezione.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Elenco delle irregolarità emerse nel corso della verifica amministrativo-contabile eseguita dal 13 maggio al 7 giugno 2013 presso il Comune di Fidenza (PR).

(S.I. 2427/V – Ispettori: dott. Massimiliano Bardani, Enrico Lamanna, Rosa Valicenti).

Numero	Descrizione sintetica del rilievo	Riferimento normativo
1	<p>Anomalie varie in materia di conferimento di incarichi dirigenziali a contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) conferimento degli stessi da parte degli organi politici in base al principio dell'<i>intuitu personae</i> anziché mediante il ricorso a procedure selettive; b) superamento del limite percentuale (20%) della dotazione organica in assenza delle condizioni previste dalla normativa vigente. <p>(Pagg. 8-10).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 119 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; - Art. 4-ter, comma 16, del D.L. 2.3.2012, n. 16, convertito nella Legge 26 aprile 2012, n. 44.
2	<p>Anomalie varie conseguenti all'illegittimo affidamento ai direttori generali ed ai segretari comunali <i>pro tempore</i> delle funzioni proprie dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attribuzione di tali funzioni in via non temporanea ed in assenza di procedure volte ad accertare la previa esistenza di idonee professionalità all'interno dell'Ente; b) mancata decurtazione del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza conseguente al venire meno delle posizioni dirigenziali che si sono rese vacanti a seguito di tali affidamenti; c) indebito riconoscimento agli stessi di una maggiorazione della retribuzione di posizione e di risultato per lo svolgimento di tali funzioni, ricompensate con risorse del bilancio, mentre quelle previste nel fondo, che già comprendevano illegittimamente anche le retribuzioni per tali soggetti, sono state ripartite tra i dirigenti in servizio. <p>(Pagg. 11-17).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Artt. 97 e 108 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
3	<p>Illegittimità varie in materia di costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio della dirigenza riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'assenza della preventiva concertazione; b) la mancata costituzione degli stessi per tutti gli anni del periodo 1999-2008; c) la non corretta procedura di ricostruzione di quelli istituiti per gli anni del periodo 2009- 	<ul style="list-style-type: none"> - Artt. 4, comma 4, del CCNL 23.12.1999;

	<p>2011, avvenuta considerando un numero di posizioni dirigenziali superiore a quello effettivamente ricoperte. (Pagg. 17-30).</p>	
4	<p>Illegittimità varie in materia di quantificazione del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza per gli anni 2009-2012, per un importo complessivo da recuperare di € 279.174,32, con particolare riferimento:</p> <p>a) alla non corretta ricostruzione della parte stabile risalente al 1998, avvenuta considerando un numero di posizioni dirigenziali superiori a quella effettivamente ricoperte e in assenza della graduazione delle funzioni dirigenziali;</p> <p>b) alla errata determinazione delle successive retribuzioni di posizione e di risultato, calcolate in assenza di un idoneo provvedimento di pesatura, quantificate, anch'esse, per un numero di posizioni dirigenziali (n. 4) superiore a quello effettivo (n. 3), in assenza di graduazione delle funzioni e, in taluni casi, con effetto retroattivo;</p> <p>c) all'assenza delle condizioni previste per l'inserimento di talune risorse variabili, inserite non a seguito di un incremento delle competenze dei dirigenti, bensì a seguito di una diversa articolazione delle responsabilità dirigenziali;</p> <p>d) all'errato calcolo delle altre risorse stabili, conseguenti all'entrata in vigore dei successivi contratti collettivi;</p> <p>e) al mancato rispetto dei limiti previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010. (Pagg. 17-30).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 9, comma 2-bis del D.L. 31.5.2010, n. 78; - Art. 37 del CCNL 10.4.1996; - Art. 26 del CCNL 23.12.1999; - Art. 23, comma 1, del CCNL 22.2.2006; - Art. 4, comma 1, del CCNL 1.1.2005; - Art. 16, comma 1, del CCNL 22.2.2010; - Art. 5, comma 1, del 3.8.2010.
5	<p>Illegittima erogazione della retribuzione di posizione e di risultato conseguente all'assenza di idoneo procedimento valutativo. (Pagg. 30-38).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Artt. 26, 27 e 28 del CCNL 23.12.1999.
6	<p>Varie illegittimità inerenti ad alcuni incarichi dirigenziali:</p> <p>a) un incarico conferito in assenza della previa autorizzazione da parte della</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 1, comma 57, della Legge 23.12.1996, n. 662; - Art. 53, comma 8 del

	<p>Amministrazione di appartenenza; b) alcuni incarichi attribuiti in <i>part-time</i>. (Pagg. 38-44 e 93-96).</p>	<p>D.Lgs. 30.3.2001, n. 165; - Art. 4, comma 2, del CCNL 14.9.2000.</p>
7	<p>Irregolare stipulazione degli accordi contrattuali del personale del comparto, avvenuta nell'esercizio successivo a quello di riferimento. (Pagg. 44-45).</p>	<p>- Art. 5 del CCNL 1.4.1999.</p>
8	<p>Illegittima quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale del comparto conseguente:</p> <p>a) all'omesso inserimento delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 1.4.1999);</p> <p>b) all'inserimento di una percentuale superiore a quella prevista (3%) dei risparmi derivanti dallo straordinario;</p> <p>c) all'inserimento dell'integrazione annuale dell'1,2% del monte salari (pari a € 148.008,20 per il periodo 2008-2012), in assenza dei presupposti previsti dalla contrattazione;</p> <p>d) alla "stabilizzazione" delle economie da <i>part-time</i> (€ 50.087,40, per il periodo 2008-2012);</p> <p>e) alla "stabilizzazione" di risorse di natura variabile (€ 88.557,10 per il periodo 2008-2012) in assenza dei presupposti previsti;</p> <p>f) all'inserimento degli incrementi previsti dall'art. 4, del CCNL 31.07.2009, in violazione dell'art. 9, comma 4, del D.L. 31.5.2010, n. 78, € 45.748,10 per il fondo dell'anno 2009;</p> <p>g) alla mancata decurtazione del fondo a seguito del trasferimento del personale ATA (€ 16.325,02);</p> <p>h) alla mancata riduzione conseguente all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, per l'importo di € 5.403,61.</p> <p>(Pagg. 44-55)</p>	<p>- Art. 9, D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla Legge 30.7.2010, n. 122; - Art. 15, comma 1, del CCNL 1.4.1999; - Art. 4, del CCNL 31.7.2009.</p>

9	<p>Illegittimità inerenti alle progressioni economiche orizzontali effettuate dall'Ente:</p> <p>a) mancata preordinata individuazione dei criteri selettivi e meritocratici di valutazione;</p> <p>b) riconoscimento di effetti economici alle progressioni orizzontali effettuate con decorrenza successiva all'1.1.2010.</p> <p>(Pagg. 55-60)</p>	<p>- Art. 9, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla Legge 30.7.2010, n. 122.</p>
10	<p>Indebita erogazione delle indennità di maneggio valori e del servizio di pronta reperibilità secondo criteri difforni dalla disciplina prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.</p> <p>(Pagg. 61-63).</p>	<p>- Artt. 23 e 36 del CCNL 14.9.2000.</p>
11	<p>Illegittimità varie riguardanti l'omesso inserimento degli incentivi a destinazione vincolata nel conto annuale ed il pagamento dei compensi previsti da specifiche norme:</p> <p>a) erogazione di un quota degli incentivi per il recupero all'evasione e di quelli per la progettazione e pianificazione a favore del personale estraneo a tale attività, mediante predisposizione di un apposito fondo perequativo;</p> <p>b) liquidazione dell'incentivo alla progettazione in misura percentuale superiore a quella prevista;</p> <p>c) mancanza dei presupposti per l'erogazione dei compensi (attività progettuale assente o non conforme al dettato normativo o riguardante opere non qualificabili come lavori pubblici).</p> <p>(Pagg. 64-78).</p>	<p>- Art. 40-bis, comma 3, del D.Lgs. 31.3.2001, n. 165;</p> <p>- Art. 92, comma 5, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.</p>
12	<p>Illegittimità riguardanti il trattamento economico del personale dirigente dell'Ente conseguente alle attività prestate per l'Unione Terre Verdiane:</p> <p>a) adeguamento della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente mediante adozione di un decreto del Presidente dell'Unione;</p> <p>b) erogazioni delle retribuzioni di posizione e di risultato con modalità non conformi alle disposizioni contenute nei contratti collettivi, in violazione del principio della onnicomprensività della retribuzione ed in assenza di idonea procedura valutativa</p>	<p>- Art. 27 del CCNL 23.12.1999;</p> <p>- Art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001.</p>

	(parere del Nucleo di valutazione). (Pagg. 78-83).	
13	<p>Illegittimità riguardanti il trattamento economico accessorio del personale del comparto, conseguente alle attività prestate per l'Unione Terre Verdiriane:</p> <p>a) liquidazione di compensi atipici, sotto forma di progetti obiettivo, per ricompensare non nuovi servizi verso l'utenza, bensì ordinarie competenze ed attività prestate a favore di un ente pubblico terzo, per le quali si sarebbe dovuto utilizzare lo straordinario per le ore eccedenti l'ordinaria attività di servizio;</p> <p>b) anomala previsione, nella convenzione, di una disciplina di adeguamento del trattamento economico accessorio delle posizioni organizzative contraria alle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale;</p> <p>c) conferimento di trattamenti economici separati al personale del Comune, conseguenti all'affidamento di incarichi esterni per lo svolgimento di attività di ordinaria amministrazione.</p> <p>(Pagg. 83-96).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165; - Art. 15 del CCNL 1.4.1999; - Artt. 13 e 14 del CCNL 22.2.2004.
14	<p>Illegittimità varie in materia di trattamento economico del Segretario generale:</p> <p>a) erogazione della maggiorazione della retribuzione di posizione in base a criteri non predefiniti e per lo svolgimento di incarichi gestionali privi del carattere di temporaneità;</p> <p>b) riconoscimento, per l'anno 2012, di una retribuzione mensile aggiuntiva in qualità di titolari di segreterie convenzionate, in misura superiore (€ 18.442,19) a quella che poteva essere prevista (€ 17.256,02);</p> <p>c) errata modalità di calcolo per l'applicazione della "clausola del galleggiamento", nell'anno 2011;</p> <p>d) liquidazione dell'indennità di risultato per tutti gli anni del periodo 2004-2010 in assenza della previa valutazione sul</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 45 del CCNL 16.5.2001.

	raggiungimento dei risultati. (Pagg. 96-108).	
15	Illegittimità varie in materia di assunzioni a tempo indeterminato: a) procedure di stabilizzazioni avvenute in violazione del principio di contemporaneo adeguato accesso dall'esterno; b) procedure di progressioni verticale avvenute in violazione del principio di adeguato accesso dall'esterno. (Pagg. 108-113)	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 1, comma 558, della Legge 27.12.2006, n. 296; - Art. 3, comma 90, lett. b), della Legge 24.12.2007, n. 244; - Art. 62 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150; - Art. 4 del CCNL 31.3.1999.
16	Anomalo raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente, sia in fase di previsione che di assestamento, mediante l'utilizzo di entrate straordinarie, alcune delle quali (quelle da concessioni edilizie), tra l'altro, sarebbero dovute essere utilizzate solo dopo la riscossione e non in fase di accertamento. (Pagg. 114-118).	- Art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
17	Improprio ricorso ai fondi a destinazione vincolata e alla anticipazione di tesoreria per compensare il disavanzo di parte corrente, generato da una programmazione delle entrate straordinarie calcolate sull'"accertato" e non sul "riscosso". (Pagg. 118-123).	- Artt. 162 e 187 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
18	Illegittimo utilizzo dell'avanzo non vincolato per € 95.299,37, in presenza di anticipazioni di cassa e dell'utilizzo di entrate a destinazione vincolata utilizzate per la spesa corrente. (Pagg. 120-121).	- Art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
19	Gravi squilibri nella gestione di cassa derivanti da una massa spendibile (somma tra residui attivi di parte capitale e la dotazione di cassa), non sufficiente a finanziare gli impegni di spesa dei residui di parte capitale. (Pagg. 123-124).	
20	Utilizzo delle somme a destinazione vincolata, provenienti da contributi regionali, senza conseguente reintegro delle stesse. (Pagg. 124-133).	- Artt. 195, comma 3, e 222 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

21	Persistente lentezza nella riscossione dei residui attivi, che non permette una attendibile copertura delle spese. (Pagg. 131 e 134).	
22	Illegittimo ricorso all'indebitamento per finanziare spese non di investimento con violazione della <i>golden rule</i> . (Pagg. 139-146).	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 119 della Costituzione; - Art. 202 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; - Art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2003, n. 350.
23	Mancata riduzione del compenso annuo lordo del Sindaco dell'Ente locale e delle indennità spettanti ai componenti dei Consigli di Amministrazione delle Società interamente partecipate. (Pagg. 150-153).	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296; - Art. 5, comma 7, del D.L. 31.5.2010, n. 78.
24	Mancata armonizzazione tra le poste debitorie e creditorie del Comune e quelle delle società partecipate, nonché contestuale assenza del relativo "controllo analogo". (Pagg. 157-162).	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 19 del D.L. 1.07.2009, n. 78 convertito dalla Legge 3.8.2012, n. 102; - Art. 4, comma 6, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito dalla Legge 7.8.2012, n. 135.

PA

